



Somministrazione temporanea

di alimenti e bevande manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico onlus etc

Esente da imposta di bollo

AL SUAP
del Comune di CORTONA
Piazza della Repubblica n. 1
52044 CORTONA

*2 copie con firma originale da presentare
all'Ufficio Protocollo
di cui 1 copia timbrata dovrà essere trattenuta dall'interessato*

OGGETTO: D.I.A. PER SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE (artt. 42 e 45 L.R. n. 28/2005) (ad efficacia immediata) (nell'ambito di manifestazioni a CARATTERE RELIGIOSO, BENEFICO O POLITICO E DI QUELLE ORGANIZZATE DAI SOGGETTI DI CUI AL D.LGS. 460/97)

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Codice Fiscale _____

Cittadinanza italiana ovvero _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Indirizzo _____ n. ____

Tel. _____ cell _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____

IN QUALITÀ DI

presidente

legale rappresentante:

dell'associazione _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Con sede nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Indirizzo _____ n. ____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

L'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande, di cui all'articolo 45, comma 1 della L.R. 07/02/2005, n. 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

Che l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande verrà effettuata in aree e spazi aperti al pubblico appositamente attrezzati, in occasione della manifestazione denominata:

- _____

- in Cortona, Via / Loc. _____

- nei giorni _____

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; DICHIARA INOLTRE

Somministrazione temporanea

di alimenti e bevande manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico onlus etc

- Di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente DIA;
- **DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI MORALI** previsti dall'art. 13 della L.R. 28/2005 come modificata dalla L.R. n.34/2007 sotto riportata:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti, fino alla chiusura del fallimento nei modi di legge, anche se intervenuta prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 9 gennaio 2006 n.5 (Riforma organica della disciplina delle procedure a norm dell'art. 1 comm 5 della L.14 maggio 2005 n.80);
- b) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva non inferiore a tre anni per delitto non colposo;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- f) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- g) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) da ultimo modificata dalla legge 26 marzo 2001, n. 128 o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) da ultimo modificata dalla legge 11 agosto 2003, n. 228 ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.....

4. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere c), d), e), f), nonché dei commi 2 e 3 del presente articolo permane per la durata di tre anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di tre anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

5. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

6. In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

(IN CASO DI DITTA INDIVIDUALE Il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei citati requisiti

IN CASO SOCIETA', ASSOCIAZIONI O ORGANISMI COLLETTIVI Il sottoscritto dichiara che il legale rappresentante, la persona preposta all'attività commerciale e tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 sono in possesso dei citati requisiti In questo caso OGNUNO DEI SOGGETTI sopra indicati dovrà compilare l'allegato quadro di autocertificazione.)

- [] che gli altri legali rappresentanti della società e/o soci tenuti a presentare l'allegata dichiarazione antimafia non hanno riportato condanne penali né hanno procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio dell'attività;

- Che per l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande non è richiesto il possesso dei requisiti professionali, in quanto la stessa verrà effettuata nell'ambito di manifestazione a carattere:

Religioso: L'ente organizzatore o promotore deve essere un Ente di una confessione religiosa destinatario dell'8 per mille;

Benefico: Si deve fare riferimento alle disposizioni degli ordinamenti nazionali e regionali che disciplinano le raccolte di fondi e simili manifestazioni (**gli organizzatori devono essere in grado di dimostrare la devoluzione a fini benefici dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande**);

Politico: Si deve fare riferimento all'art. 4 del DPR n. 633/1972 relativo alla disciplina dell'IVA, che qualifica come tali le manifestazioni organizzate da partiti rappresentati in Assemblee nazionali e regionali o presenti nei Consigli provinciali o comunali;

ovvero

Organizzata dai soggetti di cui al D.Lgs. 04/12/1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale);

- Che la manifestazione di cui trattasi risulta:

**Somministrazione temporanea
di alimenti e bevande manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico onlus etc**

- **inserita**, nel calendario-programma annuale delle manifestazioni ricorrenti caratterizzate da attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande;
- **non inserita**, nel calendario-programma annuale delle manifestazioni ricorrenti caratterizzate da attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto programmata successivamente;
- ➔ Che nell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande sono osservate le vigenti norme igienico-sanitarie e quelle in materia di sicurezza;
- ➔ [] Di inoltrare unitamente alla presente, [] o di avere già inoltrato apposita D.I.A. ai sensi del D.P.G.R. 01/08/2006, n. 40/R (Regolamento di attuazione del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e del Regolamento (CE) n. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale);
- ➔ Che l'attività che si intende svolgere verrà effettuata in presenza dei requisiti e/o presupposti di legge.

Il sottoscritto ha reso le dichiarazioni contenute nella presente ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del citato decreto e a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità delle stesse, decadrà dai benefici della presente dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese e autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.

Allegati

- [X] fotocopia non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive il modello
- [] Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture mobili (SE PRESENTI)

Lì, _____

Il dichiarante _____

firma da apporre davanti al dipendente addetto oppure allegare
copia di un documento di identità in corso di validità

**L'ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA IMMEDIATAMENTE ALLA DATA
DI PROTOCOLLAZIONE DELLA DIA**

**IN TAL CASO DOVRA' ESSERE STATA PRESENTATA ALMENO 30 GG.
PRIMA DIA/NOTIFICA SANITARIA AI SENSI DEL REG. 40R/06 O
ACQUISITO PARERE ASL SULLA SUDETTA NOTIFICA**

Somministrazione temporanea**di alimenti e bevande manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico onlus etc**
AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ONORABILITA' (a firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza) - D.P.R. 252/1998 Art. 2 comma 3

Cognome _____ Nome _____
 C. F. _____
 Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M [] F []
 Luogo di nascita: _____ Stato _____
 Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 13 della L.R. 28/2005:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva non inferiore a tre anni per delitto non colposo;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- f) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- g) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) da ultimo modificata dalla legge 26 marzo 2001, n. 128 o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) da ultimo modificata dalla legge 11 agosto 2003, n. 228 ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.

Data _____ **Firma** _____

Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto ovvero allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Cognome _____ Nome _____
 C. F. _____
 Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M [] F []
 Luogo di nascita: _____ Stato _____
 Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 13 della L.R. 28/2005:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva non inferiore a tre anni per delitto non colposo;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- f) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- g) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) da ultimo modificata dalla legge 26 marzo 2001, n. 128 o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) da ultimo modificata dalla legge 11 agosto 2003, n. 228 ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.

Data _____ **Firma** _____

Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto ovvero allegare fotocopia del documento di riconoscimento